

---

Fervono i preparativi per il Workshop CIG sul biometano, che nelle intenzioni del Comitato, oltre a soddisfare le esigenze informative degli operatori, dovrà anche fornire alcuni temi utili all'indirizzamento specifico.

La deliberazione dell'AEEGSI 46/2015/R/gas è sinora il più importante tassello per la regolazione delle attività connesse all'utilizzazione del biometano, ma bisogna intervenire (e lo si sta già facendo) colmando i vuoti tecnico normativi per completare il quadro d'assieme e consentire agli operatori di muoversi in maniera sicura, certa e soprattutto omogenea.

I ritardi della normazione tecnica europea, che sono lo specchio di come a volte sia addirittura inopportuno prevedere il rilascio di taluni mandati se poi non si ha la volontà e la forza di sostenerli, implica uno sforzo della normazione tecnica nazionale per ovviare a quello che sui tavoli europei non si è riusciti sinora a fare e che difficilmente riuscirà a rispondere alle necessità nazionali in modo totale.

Cosa bisogna fare?

Basandoci su quello che già esiste, in buona sostanza, a fronte delle prescrizioni 46/2015/R/gas è necessario riformulare in modo più preciso il campo di applicazione della UNI/TR 11537 e quasi sicuramente preparare modifiche a norme tecniche già vigenti nel trasporto e distribuzione del gas, estendendo il loro campo di applicazione al biometano, come sicuramente avverrà per le norme tecniche sull'odorizzazione.

Ovviamente completare la normazione tecnica è un altro necessario tassello, ma ci sono ulteriori aspetti rilevanti e pertanto nel programma che si sta mettendo a punto, oltre a considerare gli aspetti regolatori e lo stato di avanzamento della normativa tecnica, si darà voce a chi svilupperà la questione incentivi, ai gestori delle reti (trasporto e distribuzione), ai produttori di biometano e anche alle aziende che hanno proposto soluzioni tecniche già operative sul territorio nazionale e/o europeo.

I contatti con i relatori sono stati avviati e si stanno coordinando gli interventi affinché chi parteciperà possa trarre il massimo profitto da quanto verrà esposto.

Milano, 31 marzo 2015

